



Giuseppe Coldani nasce a Codogno il 19.04.1971 e consegue il Diploma di Maturità Classica presso il Liceo Classico Statale “P. Verri” di Lodi; successivamente si laurea in Ingegneria Elettronica presso l’Università di Pavia. Nel febbraio 1999 vince il concorso per la frequenza al XIV ciclo del corso di Dottorato di ricerca in Ingegneria Elettronica e Informatica. L’attività di dottorato prevede la progettazione e la realizzazione di strumentazione elettronica controllata da microprocessore o da Digital Signal Processor per applicazioni biomediche. Nel gennaio 2002 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Elettronica e Informatica – curriculum Informatica e Automatica.

Nel 1997 partecipa al Concorso “1997 TI DSP Solutions Challenge” indetto dalla Texas Instruments presentando il lavoro “Design of a portable acquisition system with a DSP”. Il lavoro proposto è stato classificato, nel giugno 1998, tra i 20 migliori progetti europei proposti; ha conseguito di conseguenza l’attestato “Top 20 Project Team Member”.

In passato, come consulente del Laboratorio di Bioingegneria I dell’Università di Pavia, si è dedicato alla messa a punto di sistemi per lo studio dei movimenti oculari e alla progettazione e realizzazione di sistemi optoelettronici in grado di rilevare la contrazione muscolare e di attivare una protesi di arto; è stato anche consulente del Dipartimento di Chimica Generale del medesimo Ateneo, occupandosi di sistemi industriali a microprocessore per il controllo della temperatura di miscele di gas.

Attualmente svolge l’attività di libero professionista ed è professore a contratto di Informatica – modulo di Calcolatori Elettronici presso la Facoltà di Ingegneria dell’Università di Bergamo.

I suoi principali temi di ricerca sono la strumentazione biomedica controllata da microprocessore, i sistemi portatili di acquisizione e le applicazioni dei Digital Signal Processor in ambito industriale, specialmente nel campo degli azionamenti elettrici per motori asincroni.

E’ autore di diversi lavori presentati principalmente, anche su invito, a conferenze scientifiche nazionali ed internazionali.